



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

57056

8 OTT. 1970

Mod.



Domanda di Revisione

Il sottoscritto SILVANO BATTISTI residente a ROMA

Via Villa Sacchetti legale rappresentante della Ditta ITALNOLEGGIO Tel. 803.651

con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione

della pellicola dal titolo: "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA"

"JAGDSCENEN AUS NIEDERBAYERN"

di nazionalità: Repubbl. Federale Tedesca produzione: ATLAS INTERNATIONAL

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.445.= accertata metri 2444

Roma, li _____

ITALNOLEGGIO - CINEMATOGRAFICO S.p.A.

p. _____
IL VICE PRESIDENTE
(Silvano Battisti)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il ritorno di Abram, uscito di prigione, scatena in un villaggio della Bassa Baviera malevoli pettegolezzi. Si dice anche che egli sia il padre del bambino che Hannelore sta aspettando. Perciò Abram decide di abbandonare il paese. Mentre una folla inferocita lo insegue nel bosco, egli incontra Hannelore che gli dice del bambino. Abram infatti è il solo a non sapere nulla. Segue una lite e Abram uccide la donna. Il cadavere viene scoperto e tutto il villaggio dà la caccia all'uomo nella foresta e finalmente riesce a catturarlo.

TITOLI : Una produzione Rob Houwer Film - Monaco di Baviera / SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA / regia di Peter Fleischmann/ un film con Martin Sperr/ Angela Winkler/ Else Quecke/ Michail Strixner/ Maria Stradler/ Gunja Seiser/ Johann Brunner/ Hanna Schygulla/ Renate Sander/ Ernst Wager/ Johann Lang/ Johann Fuchs/ Hans Elwenspoek/ Erika Wackernagel/ Eva Berthold / e gli abitanti di Unholzing - Bassa Baviera/ dalla commedia omonima di Martin Speer/ casa editrice Suhrkamp Francoforte sul Meno 1966 tutti i diritti riservati/ operatore Alain Derobe/ aiuto operatore Colin Mounier Suono Karl-Heinz Frank/ montaggio Barbara Mondry - Jane Seitz/ direttore di produzione Jurgen Dohme/ direttore della fotografia Kurt Noack/ una produzione Rob Houwer/ Sceneggiatura e regia Peter Fleischmann.

DOPO

La 8ª sezione della C.d.C.C. rinviando il film in data 16.10.1970 e constatato che non si sono presentati i rappresentanti dell'industria cinematografica esprime parere favorevole alla concessione del n.º di proiezione in pubblico a condizione che si vieti la visione ai minori degli anni diciotto per la frequenza e l'inesa allegria all'emozionalità del protagonista, per il linguaggio scurrile di molti personaggi e per alcune sequenze il cui carattere erotico è accentratò dalla volgarità delle immagini.

PP Ruggieri *Volpe* *Trapani* *Molteni*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 435

dell'Ufficio Berna Prot intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 62.000

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1º grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Scene di caccia in Bassa Baviera

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

~~Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 17 OTT. 1970

IL MINISTRO
Gaughan

N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

SOC. ITALNOLEGGIO

Via di Villa Sacchetti n.

IX° Rev. Cin.

1193/57056

R O M A

: Film "Scene di caccia in bassa Baviera".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 19 ottobre 1970 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 5 - III° comma - della citata legge n. 161) con decreto ministeriale del 19 ottobre 1970 è stato concesso al film "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA" la nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La VIII° Sezione della Commissione di revisione cinematografica visionato il film in data 16.10.1970 e constatato che non si sono presentati i rappresentanti dell'Italnoleggio, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto per le frequenti e chiare allusioni all'omosessualità del protagonista, per il linguaggio scurrile di molti paragrafi e per talune sequenze il cui carattere erotico è accentuato dalle suggestioni delle immagini."

p. I L M I N I S T E R O

Luigi Einaudi



Onorevole

MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Direz. Generale Spettacolo - Cinematografia

Via della Ferratella 51

R O M A

Oggetto : Film "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA"

La sottoscritta ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO SpA,

con sede in Roma - Via Villa Sacchetti 21 - in

persona del suo legale rappresentante, Dr. Silvano

Battisti, vista la comunicazione in data 22 Otto-

bre u.s. Prot. 1193/57056 IX[^] Rev. Cin. con la

quale si comunica che la Commissione di Revisione

Cinematografica di 1^o grado ha concesso il suo pa-

rere favorevole per la proiezione al pubblico del

film "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA" con il di-

vieta dell'ammissione in sala ai MINORI DEGLI AN-

NI 18, con la seguente motivazione :

" La VIII[^] Sezione della Commissione di revisione

cinematografica visionato il film in data 16/X/70

e constatato che non si sono presentati i rappre-

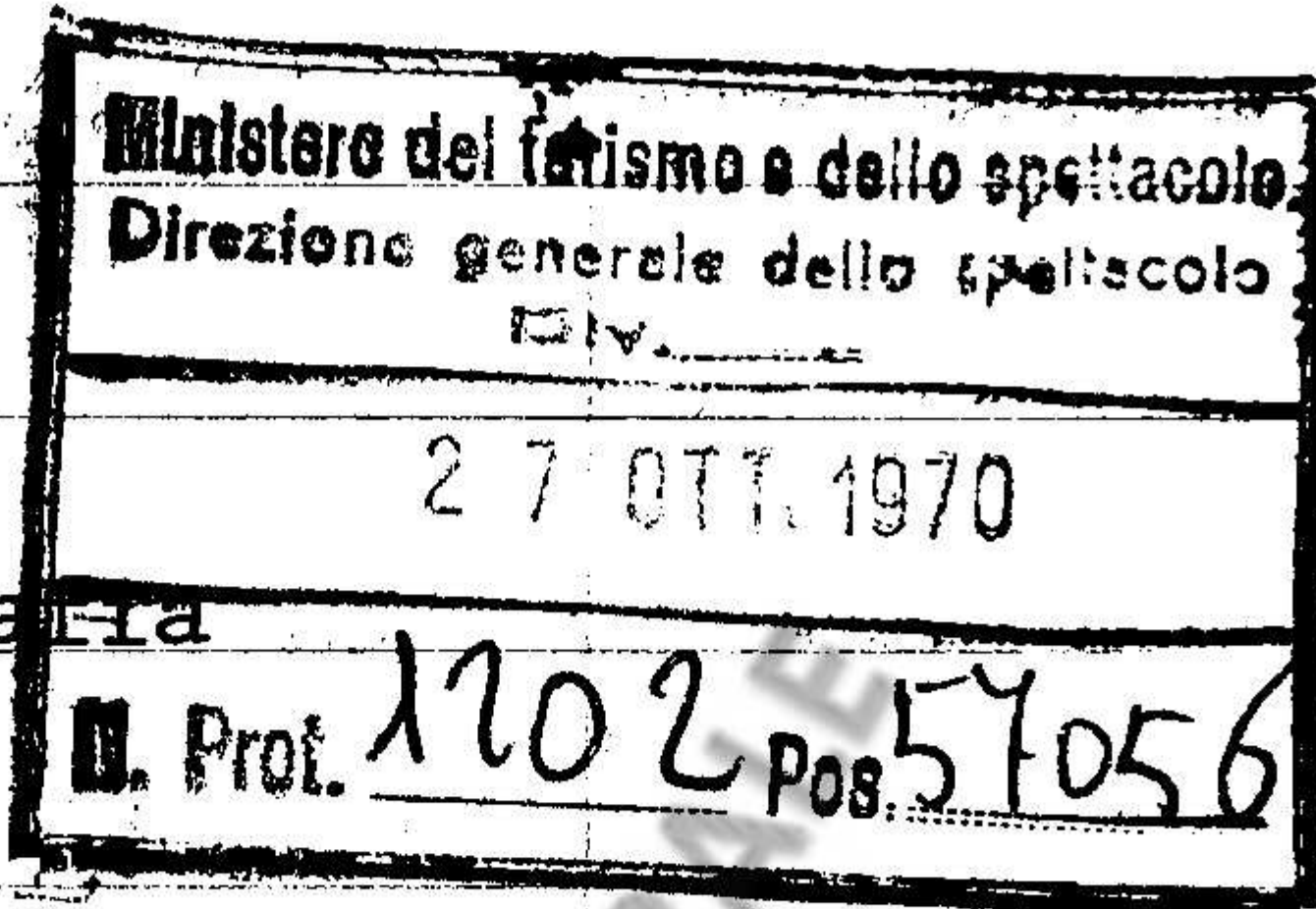
sentanti dell'Italnoleggio, esprime parere favore-

vole alla concessione del nulla osta di proiezio-

ne in pubblico col divieto di visione per i mino-

ri degli anni diciotto per le frequenti e chiare

allusioni all'omosessualità del protagonista, per



il linguaggio scurrile di molti personaggi e per talune sequenze il cui carattere erotico è accentuato dalla volgarità delle immagini ",

CHIEDE

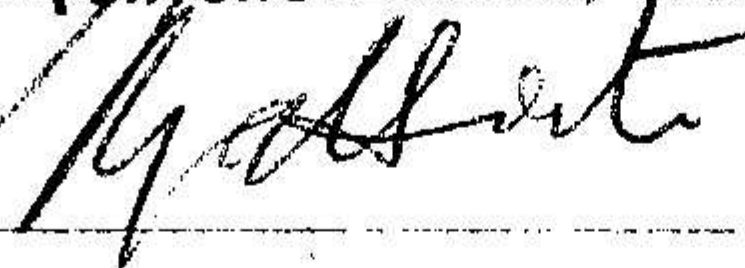
che codesta Onorevole Commissione, previa visione del film ed ascoltati i rappresentanti della ns. Società, voglia modificare la decisione della Commissione di 1° grado, ammettendo il film stesso alla programmazione senza limiti di età.

Fa presente infatti che l'eccezionale valore artistico del film è tale che le osservazioni della Commissione di 1° grado in merito alle scene suddetta non sono a nostro avviso giustificate, in quanto tali sequenze non hanno carattere di volgarità fine a se stessa ma esprimono unicamente motivi di puro realismo assolutamente non a carattere speculativo.

Con osservanza.

ITALNOLEGGIO - CINEMATOGRAFICO S.p.A.
IL VICE PRESIDENTE
(Silvano Battisti)

Roma, 26 Ottobre 1970



Il giorno 8 gennaio 1971 si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica composta dalle Sezioni I e 3, per revisionare il film di nazionalità tedesca: "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA" della Italnoleggio, in base al ricorso presentato dalla ditta interessata avverso il provvedimento ministeriale del 17/10/70, adottato su conforme parere della Commissione di I grado, di esclusione dei minori degli anni 18 dalla visione in pubblico.

Sono presenti nella Commissione di appello per la:

I Sezione: Dr. C. Di Majio; Prof. P. Fedele; Prof. G. Lepore; Pro. R. Neri; Dr. A. Genoio;

II Sezione: Dr. A. Vigorita; Prof. ssa O. Cardarelli; Prof. C. Carbone; Ing. M. Bregni; Dr. C. Cianfarani.

Presiede la Commissione di appello il Dr. Carlo Di Majio, ai sensi dell'art. 3 legge 21.4.62 n. 161. Funge da Segretario il DR. Vincenzo Fralleone.

La Commissione revisionato il film ed ascoltato come da richiesta il rappresentante della ditta interessata, (Avv. D'Onofrio), ritiene di dover confermare il giudizio di I Grado per le osservazioni già fatte in tale sede e che qui s'intendono pienamente confermate.

Trattasi, invero, di sequenze in cui a descrizioni di violenza verso animali (in particolare: uccisione di un maiale) si aggiungono scene di violenza erotica

(come quella dello sciancato che tenta di violentare la ragazza), alternandosi poi il tema centrale sulla caratterizzazione di un giovane che si indica come omosessuale, in sequenze il cui linguaggio è crudo e scurrile con descrizioni oscene (allorchè si vede l'uolo anziano prendere ~~per~~ ^{dal} il dia dietro il giovane); di tal che per tutte le indicate ragioni la Commissione conferma, come già detto, il giudizio di I grado.

L.C.S.

Reporte
Carissimi

Jm

di Majo

Rm

Arnaldo Finon

Intelle

Arbuth

[Signature]

[Signature]

Il Segretario



grado.

L.C.S.

=====

Reporte *Il*
Canine
di Majo
Arnaldo Funari
Intelle *Autenti*
[Signature] *[Signature]*

DIREZIONE GENERALE
 PER IL CINEMA

Il Segretario

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

all'Ufficio
della tassa di t.

intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento

SI CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di *Il* grado



DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Scene
di caccia in Bassa Baviera

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola; di non sostituire i quadri o le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione dal Ministero.

2.) *Restato invariato negli anni 18*

Roma, li 15 GEN. 1971

IL MINISTRO
[Signature]

22 GEN. 1971

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

Via di Villa Sacchetti n.21

IX^a Rev. Cin.

29 / 57056

R O M A

: Film "Scene di caccia in Bassa Baviera".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 27 ottobre 1970 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n. 161 avverso la decisione della Commissione di revisione cinematografica di I° grado il riasame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 7 - III° comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 15.1.1971 è stato confermato al film "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Il giorno 8 gennaio 1971 si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica composta dalle Sezioni I^a e III^a per revisionare il film di nazionalità tedesca "SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA" dell'ITALNOLEGGIO, in base al ricorso presentato dalla ditta interessata avverso il provvedimento ministeriale del 17.10.1970, adottato su conforme parere della Commissione di I° grado, di esclusione dei minori degli anni 18 dalla visione del film in pubblico.

Sono presenti nella Commissione di appello per la I^a Sezione: Dott. Carlo DI MAJO, Prof. P. FEDELE, Prof. G. LEPORE, Prof. R. NERI, Dott. A. GENOINO; per la III^a Sezione: Dott. A. VIGORITA, Prof.ssa O. CARDARELLI, Prof. C. CARBONE, Ing. M. BREGNI, Dott. C. CIANFARANI.

Presiede la Commissione di appello il Dott. Carlo DI MAJO ai sensi dell'art. 3 della legge 21.4.1962, n. 161. Funge da Segretario il Dott. Vincenzo FRALLEONE.

La Commissione revisionato il film ed ascoltato, come da richiesta, il rappresentante della ditta interessata, (Avv. D'ONOFRIO), ritiene di dover confermare il giudizio di I° grado per le osservazioni già fatte in tal sede e che qui si intendono pienamente confermate. Trattasi invero di sequenze in cui a descrizioni di violenza verso animali (in particolare uccisione di un maiale) si aggiungono scene di violenza erotica (come quella dello sciancato che tenta di violentare la ragazza), alternandosi poi il tema centrale sulla

= 2 =

caratterizzazione di un giovane che si indica come omosessuale, in sequenze in cui il linguaggio è crudo e scurtile con descrizioni oscene (allorché si vede l'uomo anziano prendere dal di dietro il giovane); di tal che per tutte le indicate ragioni la Commissione, conferma, come già detto, il giudizio di I° grado."

P. I L M I N I S T R O

Sto Evangelist

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



N. 57056



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA " ("JAGDSCENEN AUS NIEDERBAYERN"

Metraggio } dichiarato mr. 2.445.=
 } accertato **2444**

Produzione: ATLAS INTERNATIONAL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il ritorno di Abram, uscito di prigione, scatena in un villaggio della Bassa Baviera malevoli pettegolezzi. Si dice anche che egli sia il padre del bambino che Hannelore sta aspettando. Perciò Abram decide di abbandonare il paese. Mentre una folla inferocita lo insegue nel bosco, egli incontra Hannelore che gli dice del bambino. Abram infatti è il solo a non sapere nulla. Segue una lite e Abram uccide la donna. Il cadavere viene scoperto e tutto il villaggio dà la caccia all'uomo nella foresta e finalmente riesce a catturarlo.

TITOLI : Una produzione ROB HOUWER FILM Monaco di Baviera/ SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA/ regia di Peter Fleischmann/ un film con Martin Sperr/ Angela Winkler/ Else Quecke/ Michael Strixner/ Maria Stadler/ Gunja Seiser/ Johann Brunner/ Hanna Schygulla/ Renate Sander/ Ernst Wager/ Johann Lang/ Johann Fuchs/ Hans Elwenspoek/ Erika Wackernagel/ Eva Berthold/ e gli abitanti di Unholzing - Bassa Baviera/ dalla commedia omonima di Martin Speer/ casa editrice Suhrkamp Francoforte sul Meno 1966 tutti i diritti riservati/ operatore Alain Derobe/ aiuto operatore Colin Mounier/ Suono Karl-Heinz Frank/ montaggio Barbara Mondry - Jane Seitz / direttore di produzione Jurgen Dohme/ direttore della fotografia Kurt Noack/ Una produzione Rob Houwer/ Sceneggiatura e regia Peter Fleischmann.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **17 OTT. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **22 OTT. 1970**

**PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'orezio)**

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI



Onorevole

MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Direz. Generale Spettacolo - Cinematografia

Via della Ferratella 51

R O M A

Oggetto : Richiesta visti censura film " SCENE DI
CACCIA IN BASSA BAVIERA " (" JAGDSCENEN AUS NIE-
DERBAYERN") -

La sottoscritta ITAL-NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO SpA
con sede in Roma, Via di Villa Sacchetti 21, pre-
senta domanda affinché le vengano concessi n° 15
visti censura del film indicato in oggetto.

Con osservanza.

ITALNOLEGGIO - CINEMATOGRAFICO S.p.A.
IL VICE PRESIDENTE
(Silvano Bellisti)

Roma,

Silvano Bellisti

2 Visti
22-10-70
[Signature]
3 Visti
6-11-70
[Signature]
10 Visti
10-1-71
[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

PER LA SECONDA EDIZIONE PER LA RAI - TV

Il sottoscritto

GIANCARLO ZAGNI

residente a

ROMA

Via **DI VILLA SACCHETTI 21** gale rappresentante della Ditta **ITALNOLEGGIO CIN.CO**Tel. 803651 con sede a **R O M A** domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,la revisione della pellicola dal titolo: **"SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA" (JAGDSCENEN**di nazionalità: **TEDESCA** AUS NIEDERBAYERN) produzione: **ATLAS INTERNATIONAL**dichiarando che la pellicola stessa viene ~~per la prima volta~~ sottoposta alla revisione.Lunghezza dichiarata metri **2444**accertata metri **2300**Roma, li **9 MAR. 1978**

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO s.p.a.

P. **L'AMMINISTRATORE UNICO**

(Giancarlo Zagni)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il ritorno di Abram, uscito di prigione, scatena in un villaggio della Bassa Baviera malevoli pettegolezzi. Si dice anche che egli sia il padre del bambino che Hannelore sta aspettando. Perciò Abram decide di abbandonare il paese. Mentre una folla inferocita lo insegue nel bosco, egli incontra Hannelore che gli dice del bambino. Abram infatti è il solo a non sapere nulla. Segue una lite ed Abram uccide la donna. Il cadavere viene scoperto e tutto il villaggio dà la caccia all'uomo nella foresta e finalmente riesce a catturarlo.

TITOLI: Una produzione ROB HOUWER FILM Monaco di Baviera/SCENE DI CACCIA IN BASSA BAVIERA/ regia di Peter Fleischmann/Un film con Martin Sperr/Angela Winkler/Else Quecke/Michael Strixner/Maria Stadler/Gunja Seiser/Johann Brunner/Hanna Schygulla/Renate Sander/Ernst Wager/Johann Lang/Johann Fuchs/Hans Elwenspoek/Erika Wachernagel/Eva Berthold/e gli abitanti di Unholzing-Bassa Baviera/dalla commedia omonima di Martin Speer/casa editrice Suhrkamp Francoforte sul Meno 1966 tutti i diritti riservati/Operatore Alain Derobe/aiuto operatore Colin Mounier/Suono Karl-Heinz Frank/montaggio Barbara Mondry-Jane Seitz/direttore di produzione Jurgen Dohme/direttore della fotografia Kurt Noack/Una produzione Rob Houwer/Sceneggiatura e regia Peter Fleischmann.

* Rispetto alla prima edizione sono state apportate le seguenti variazioni:

- Rullo 3° - scene in cui lo sciancato tenta di violentare la ragazza:
 - Rullo 4° - scene in cui viene sgozzato un maiale in precedenza abbattuto
- Nel contempo vengono così eliminate alcune pesanti battute del dialogo che fanno riferimento all'omosessualità di uno dei protagonisti.